



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA
80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3
Tel e Fax 081/8042620
Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002
<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>
e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it
Presidio per le ICT

Prot.n.2952 A 15 a

Pozzuoli, 26/4/2017
Ai Docenti
Al D.S.G.A Cuollo Michelangelo
Al Sig. Recano Salvatore
Al Sito Web

Circolare n.94

Oggetto : Adozione libri di testo a. sc. 2017/2018.

L'adozione libri di testo, come stabilisce l'art.7 del D.L.vo n.297 del 16/04/1994, rientra nei compiti attribuiti al **Collegio dei Docenti** , dopo aver sentito il parere dei **Consigli Interclasse** (scuola primaria) o **di classe** (scuola secondaria) e deve essere coerente con il Piano dell' Offerta Formativa .

La fase di valutazione dei testi è un'occasione per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti .

Dopo i momenti di analisi e valutazione dei testi e le proposte dei singoli docenti o dei Dipartimenti (Scuola secondaria), il collegio dei docenti delibera le adozioni nel mese di maggio.

Tra i **requisiti** dei quali il collegio dovrà tenere conto di questa operazione vi sono :

- lo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline, per cui il libro dovrà presentare contenuti propri di ogni insegnamento , evidenziando al contempo i nessi e i collegamenti con altre discipline ;
- l'impiego di un linguaggio coerente con l'età dei destinatari, studiato quindi per garantire la massima comprensibilità;
- l'indicazione bibliografica , per permettere eventuali approfondimenti ;
- la presenza di indicazioni che ne rivelino impostazione e metodologia;
- la dichiarazione dei prerequisiti necessari agli studenti per una completa fruizione dello strumento didattico, nonché gli obiettivi di apprendimento che il libro stesso si prefigge e i criteri per eventuali verifiche;
- per la scuola secondaria il costo del testo.

Tutto questo, senza tralasciare le indicazioni di carattere generale, relative ad esempio al numero delle pagine e al formato del volume, contenute nei relativi decreti sulle norme e le avvertenze per la compilazione dei libri di testo da utilizzare nella scuola dell'obbligo (tra gli altri il D.M. 41 dell'8 aprile 2009).

In vista dei prossimi consigli di classe della scuola secondaria e dei consigli di interclasse della scuola primaria si consiglia ai docenti di consultare circolare MIUR prot. 3503 del 30 marzo 2016, e la circolare prot. n. 2581 del 9 aprile 2014.

Le innovazioni introdotte dall'**art.11 del D.L.vo n.179/2012** (convertito in legge dalla L. n.221/2012), prevedono, per le nuove adozioni per l'**anno scolastico 2017/2018** libri di testo in una nuova versione digitale o mista (costituita da un testo in formato cartaceo e da contenuti digitali).

Lo stesso articolo 11 dispone , a decorrere dal 1° settembre 2013, l'**abrogazione dell'obbligo** , previsto dall'art.5 del D.L. n. 137 del 1 settembre 2008, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I e II grado.

Il D.M. n.254 del 2012 prevede inoltre che i libri di testo siano rispondenti alle ultime **Indicazioni Nazionali per il curricolo** .

Il **D.M. n.78 del 27 settembre 2013** descrive

- a) le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, anche al fine di assicurarne il contenimento del peso , tenuto conto dei contenuti digitali integrativi della versione mista ;
- b) le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nella versione digitale , anche al fine di un'effettiva integrazione tra la versione digitale e i contenuti digitali integrativi ;
- c) i criteri per ottimizzare l' integrazione tra i libri in versione digitale , mista e cartacea, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche .

Per approfondimenti si rimanda al D.M. n.781.

In merito ai libri di testo per l'insegnamento della **religione cattolica** , il DPR 20 agosto 2012, contiene in allegato, le "Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione ", da applicare a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2013-14, per andare progressivamente a regime negli anni scolastici successivi . Per quanto riguarda, in particolare, l'adozione di nuovi libri di testo, coerenti con i nuovi programmi di insegnamento della religione cattolica, occorre tenere presente che, per essere adottati nelle scuole, gli stessi devono essere provvisti del nulla osta della Conferenza episcopale italiana e dell'approvazione dell'ordinario competente, come previsto dal punto 3 dell'allegato all'intesa MIUR/CEI di cui al DPR n.175/2012.

Si raccomanda infine l'attenzione al rispetto dei **tetti di spesa** individuati per le **scuole secondarie** di primo grado. Il D.M. n.781 del 27 settembre 2013 ha modificato il limite di spesa, riducendolo del 10% nel caso di adozione di soli testi di tipo misto o del 30% nel caso in cui tutti i libri adottati siano in versione interamente digitale.

In attesa di possibili precisazioni contenute nella prossima Circolare MIUR, i limiti di spesa dovrebbero essere :

	Se tra i libri in adozione (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/15) vi sono ancora testi in versione interamente cartacea	Se i libri in adozione sono tutti in versione mista	Se i libri in adozione sono tutti in versione digitale
Classi prime	€ 294	€ 264,6	€ 205,8
Classi seconde	€ 117	€ 105,3	€ 81,9
Classi terze	€ 132	€ 118,8	€ 92,4

Indicazioni operative .

In vista della delibera del collegio di maggio, i docenti, in accordo con le delibere dei consigli di interclasse/classe compileranno le proposte di adozione con la **seguinte procedura.**

Scuola primaria: nei consigli di interclasse sono raccolte le proposte che vanno riportate nel verbale, e viene compilata la scheda con l'elenco dei testi (scheda 1 contenuta nel file *primaria-scheda 1* scaricabili dal sito web dell'istituto); in caso di nuova adozione , andrà compilata la scheda2 , contenuta nel file *primaria-scheda2* che sarà allegata al verbale della riunione di interclasse e trasmessa in segreteria (perché venga allegata alla documentazione del collegio di maggio)

L'Indicazione dei testi per le classi prime del prossimo anno scolastico sarà effettuata dal consiglio di interclasse delle attuali classi quinte, sentito il parere degli insegnanti dell'interclasse delle prime. Per le altre classi, si esprimerà il consiglio di interclasse che il prossimo anno sarà subentrante. Si ricorda a tutti i docenti che, per ogni singola classe, dovrà essere specificato, se il testo è obbligatorio o facoltativo, in modo da poter indicare chiaramente nell'elenco definitivo che l'eventuale acquisto dei libri di testo consigliati non costituisce obbligo, ma rientra nella libera scelta delle famiglie. L'art. 6 del D.L. n. 104 del 12 settembre 2013 precisa inoltre che i **testi consigliati** possono essere indicati solo se hanno carattere di **approfondimento** o **monografico**. Le schede 1 e 2 saranno inviate dal presidente dell'interclasse in formato elettronico in segreteria (posta elettronica - naic8dy002@istruzione.it)

Scuola secondaria: i docenti, in accordo con quanto deliberato nei consigli di classe provvederanno a consegnare al coordinatore del consiglio di classe le informazioni necessarie a completare la scheda 1 in formato elettronico (file *secondaria-scheda1*, scaricabile dal sito web dell'istituto).In caso di testo in nuova adozione , andrà compilata la scheda libro, contenuta nel file *secondaria-scheda2*, e le motivazioni dovranno essere formulate nel verbale del consiglio di classe. La relazione sarà firmata dal docente e trasmessa in forma cartacea in segreteria, in forma elettronica al coordinatore di classe.

Per le adozioni di ciascuna classe del prossimo anno scolastico si esprimerà il consiglio di classe di quest'anno scolastico. Per esempio, l'indicazione dei testi per le classi prime del prossimo anno scolastico sarà effettuata dal consiglio di classe delle attuali classi prime.

In occasione dei **consigli di classe** è necessario disporre dell'elenco , completo di prezzi, dei libri di testo per il prossimo anno scolastico in modo da procedere alla verifica del **non superamento del limite di spesa** .In particolare per le classi prime è opportuno disporre dei prezzi dei libri anche per i successivi anni scolastici onde evitare il rischio di superare il limite di spesa in seconda o terza.

Si ricorda inoltre che, per ogni singola classe, dovrà essere specificato se il testo è considerato obbligatorio o consigliato, in modo da poter indicare chiaramente nell'elenco definitivo che l'eventuale acquisto dei libri di testo consigliati non costituisce obbligo, ma rientra nella libera scelta delle famiglie e degli studenti. Inoltre l'art.6 del D.L. n.104 del 12 settembre 2013 precisa che i **testi consigliati** possono essere indicati solo se hanno carattere di **approfondimento** o **monografico**.

Il coordinatore del consiglio di classe, compilata la scheda 1 in formato elettronico e raccolte le eventuali relazioni per le nuove adozioni (scheda2), consegnerà il materiale in segreteria (posta elettronica naic8dy002@istruzione.it) entro lunedì 08 maggio , per permettere la predisposizione della documentazione per il collegio dei docenti.

I modelli per la compilazione del verbale di interclasse /classe e delle schede 1 e 2 sono scaricabili dal sito dell'istituto.

I file pervenuti alla casella di posta elettronica saranno organizzati dal personale di segreteria (Recano Salvatore e Corvino Salvatore) , in una cartella sul server dell'istituto e rimarranno a disposizione dei docenti che ne chiedano l'accesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonietta Prudente

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 co. 2 DL.vo 39/1993